



Nell'anno 2000, durante il nostro mitico viaggio a Caponord l'avevamo detto, ci torneremo tra dieci anni: quindi questo era l'anno giusto.

Ci ricordavamo della grande quantità di pioggia, del freddo e dei km fatti: da qui è partita l'organizzazione.

Per prima cosa abbiamo scelto l'obiettivo: Rovaniemi, sul circolo polare artico, a 600 km da Caponord, ma casa di Babbo Natale, luogo ideale per far capire alle bimbe il perché del viaggio.

Secondo per risparmiare un po' di km e rendere emozionante il viaggio abbiamo fissato una bella e luminosa cabina sulla nave della Silja Line da Rostock (Germania) e Helsinki (Finlandia), partenza alle 24 del martedì e arrivo alle 7 mattina del giovedì.

Infine la scelta del ritorno: potevamo scendere con la stessa nave, ma considerando che si sforava dopo ferragosto, quando notoriamente il tempo cambia anche nel nostro nord Italia, figuriamoci nel nord Europa, potevamo incappare in lunghe giornate di pioggia da gestire in attesa della nave, quindi abbiamo deciso di ripetere parte del percorso fatto nel 2000, Stoccolma, Copenaghen, e la Germania, con ampia libertà di scelta di soste e tempi.

A questo punto la difficile scelta di tenere a casa Gastone che ha 11 anni e non ce la fa a subire lo stress di una o più giornate in auto, poi porteremo le 4 biciclette, che sono il mezzo migliore per girare le capitali, e lui non è più un cucciolo che corre tutto il giorno, quindi partiremo in quattro: Maurizio, Michela, Teresa e Caterina, nick GASTONE.



Per la scoperta della Finlandia ci siamo, come d'abitudine, fidati della guida della LonelyPlanet, la migliore, secondo noi, per i viaggi in libertà: abbiamo prenotato la nave alla fine di Aprile (708 euro per un treno di 11,50mt, BMW 320 e Knaus 400 sport, con cabina esterna classe A), da internet abbiamo scaricato le coordinate GPS dei campeggi di riferimento, abbiamo prenotato solo il campeggio a Helsinki, sono i giorni della maratona cittadina, meglio stare tranquilli. Per quanto riguarda la celiachia ci hanno confermato che in Finlandia sono attrezzatissimi, cosa che abbiamo toccato con mano, quindi c'è solo da decidere quando partire.

### **Venerdì 6 agosto:**

la nave è fissata per martedì sera ma da oggi siamo ufficialmente in ferie quindi visto che abbiamo almeno due giorni di vantaggio sulla nave, ed è pure di strada, partiamo per visitare Berlino.

Partenza alle 15,30 con 25° da Poggibonsi, sosta dal nostro gommaio di fiducia per il gonfiaggio gomme e prima sorpresa: le gomme della caravan sono quasi finite, quindi ci mette su la ruota di scorta, lascia la migliore delle due e si riparte alle 17. Merenda in autostrada, si cerca di guadagnare qualche km verso il confine: notte all'autogrill della Paganella. Km 384

### **Sabato 7 agosto:**

ore 6,30 partenza, si sfrutta il sonno delle bimbe per affrontare la Germania, 17,5° e pioggia, si attraversa l'Austria e la Germania, con lunghe soste per colazione, pranzo e cena. Si sa che la Germania è monotona, lunga e noiosa, ma noi abbiamo passato una buona oretta ridendo del furbo camperista che ha ovviato al problema del non aver la macchina disposizione con una



“economica furbata” non solo ha comprato un motorhome ma pure il carrello per portarsi dietro le bici e la vecchia berlina: secondo noi si aggiudica il premio di camperista più furbo dell’anno! La notte si passa nella deliziosa area di sosta di Kockem. Km 807

**Domenica 8 agosto:**



ore 8,40 partenza per Berlino, prima tappa del nostro viaggio itinerante....al campingplatz Krossinsee. Scegliamo questo camping di modesta qualità a 17 km dalla capitale solo per i commenti letti su qualche forum: il campeggio cittadino viene sconsigliato più o meno da tutti. Un gruppo di camperisti romani ci conferma quanto letto, loro sono scappati perchè faceva impressione, negativa ovviamente!

Il campeggio non ha acqua potabile, dobbiamo comprarla, ma è su un lago, è spazioso, non è affollato ed è a 8 km dalla stazione che ci

porterà dritti in centro. Al pomeriggio facciamo il primo giro a Berlino in treno. La stazione è comoda, con un grande parcheggio gratuito, i treni ben segnalati, puliti e spaziosi e prevedono il trasporto bici. Arriviamo solo alla Alexanderplatz, ci facciamo un giro a piedi, notiamo la gran quantità di zingari e barboni e saliamo sulla torre della televisione per la splendida vista della città. Domani andremo in bici per tutta la giornata. Alla sera primo barbecue in tutto relax . Km 183



**Lunedì 9 agosto:**



giornata tutta dedicata alla città, che per noi è ricca di una storia recente che vogliamo approfondire, per le bimbe è divertente per il treno, per la bici e soprattutto per la promessa della visita all’acquario che hanno trovato pubblicizzato nel volantino alla reception.

Si perché le signorine sono piccole ma già molto autonome e girano nei campeggi come viaggiatrici navigate scegliendo cosa e come fare.

Scendiamo ancora alla fermata Alexanderplatz, giriamo tranquillamente per le piste ciclabili fino alla porta di Brandeburgo, che son diversi km, ammiriamo l’università, le cattedrali, le fontane, il duomo, visitabile solo con visite guidate che non sono adatte alle nostre bimbe, qualche vetrina, e pranziamo con un bel picnic nel magnifico parco.



Poi visita al bel museo DDR, che fa toccare con mano la vita della Berlino Est, non visitiamo invece il museo Kennedy, fatto solo di foto che riguardano la visita fatta dal presidente con il famoso discorso “I’m a Berliner”, non proprio adatto ai bambini.

Per ultimo l’acquario: 57 euro di biglietto per un acquario medio piccolo, ben fatto, ma con la sorpresa finale. L’ultima tappa dell’acquario è l’AquaDom, un cilindro di 25 mt pieno di pesci nel quale si naviga in ascensore: bello ma assolutamente evitabile. Km 20



**Martedì 10 agosto:**



partenza alle 11 con 21,5° destinazione Rostock, ma con una deviazione sulle coste tedesche: obiettivo assolutamente casuale è la città di Stralsund, è collegata a Rostock da una bella statale lungomare e sulla cartina è segnalata di verde (dovrebbe quindi essere turistica).

La scelta è fortunata, Stralsund si rivela una bellissima cittadina sul mare, ricca di emigranti



italiani, pizzerie, gelato artigianale buonissimo e soprattutto senza glutine. In più in centro stanno costruendo una casa, una grande macchina inserisce a terra dei piloni di ferro: le bimbe passano due ore a guardare la ruspa rapite dai lavori e noi a turno giriamo per vicoli, piazze, negozi, e una bellissima libreria ricca di informazioni e libri fotografici sulla costa. Ma la nave ci aspetta: arrivo al porto alle 20,00, check in alle 22,00 imbarco a mezzanotte . Km 428



### **Mercoledì 11 agosto :**

in navigazione, la cabina è spaziosa, ha una doccia gigante, letti comodi, la nave è grande, con una bella area giochi, ottimi ristoranti, bar ovunque. Conosciamo un camionista finlandese che sta tornando a casa: tra camionisti si riconoscono da lontano, attacca bottone con Maurizio e, con la mappa in mano, ci consiglia diverse deviazioni dalle strade principali che saranno interessantissime. Spezziamo la giornata con una ottima cena al ristorante "a la carte", menù da bimbi ottimo, salmone eccezionale, carne anche, gelato fantastico il tutto per 63 euro in quattro, il buffet, che per noi è vietato causa rischio di contaminazioni da glutine, costava ben 17 euro a persona!

### **Giovedì 12 agosto:**



ore 7, ora locale, sbarco in Helsinki , campeggio Restila Camping, ordinato pulito, economico, la temperatura è 17°, quasi incredibile, dopo aver adempiuto allo scarico serbatoi, ricarica batterie, lavatrice e asciugatrice, ci dirigiamo al parco acquatico Serena, il più grande del nord europa, per 88 euro abbiamo una giornata intera tra saune, scivoli, piscine, onde, fiumi artificiali da



scendere con gommoni a due posti, gelati (3€ l'uno), per chi come noi ha la passione per l'acqua un posto assolutamente da non perdere. Io (Michela), che adoro le saune, non posso non provare la mia prima sauna finlandese: sono sincera pensavo fosse una normale sauna a vapore, invece no! Sono stanze piccole, tutte foderate in legno di betulla e con le panche, con una grande stufa a pietre caldissime, nella nostra il termometro segnava 100 gradi, con un paiolo di legno e un mestolo che serve a buttare un po' d'acqua sulle pietre ogni tanto per non seccare troppo l'aria. Si appende il costume all'esterno, si entra ci si siede e ..... si è invasi dal profumo dolcissimo della betulla, dal relax, dal silenzio, la prima l'ho fatta con Teresa, la seconda con Caterina. Poi il tuffo nell'acqua fresca. Fantastico. Alle 18 torniamo al campeggio e ceniamo, pronti per la visita alla città di Helsinki. Km 8.



### **Venerdì 13 agosto:**



ore 9,38 partenza per il centro città. dalla nostra precedente visita ci ricordiamo che i parcheggi sono tutti a pagamento, e che pagamento! E che allo stadio c'era tanto spazio: infatti troviamo due grandi e gratuiti parcheggi, scendiamo le bici e via, il percorso è quello consigliato dalla guida: andiamo al Parco Sibelius, in onore del famoso compositore finlandese, con i laghetti, e



gli animali, poi alla spiaggia di Hieteranta, la più frequentata della città, per i giochi e un bel picnic, qui sono infatti incredibilmente 32°, poi attraversando il cimitero, molto diverso dai nostri e pieno di gente a passeggio, siamo andati al mercato antiquario di Hietalahti, dove c'era anche una giraffa impagliata, e infine in centro al mercato kauppatori, dove facciamo uno spuntino di frutta fresca, alle due bellissime cattedrali, al parco del Esplanadi con i bar e la banda in concerto, poi alla stazione e infine al museo di arte moderna Kiasma.





Non ci intendiamo di arte ma una prima volta ci deve pur essere. Compriamo la guida alle opere, 1€, i bambini non pagano, quindi con 8€ si entra in una delle opere più famose e più riuscite dell'architetto Holl, che ha creato una struttura a forma di K appunto.

L'ingresso è imponente, fantastico, le opere.... vanno capite. Insomma sono più che altro simboliche. La prima è un film dove una signora di sessanta anni suona la batteria a caso e ride: spiegazione, l'artista ha ripreso sua sorella che si divertiva per far capire che chi ha avuto una vita dura, anche se si diverte mantiene sul viso i segni di una sofferenza passata. Ci sono le foto fatte da un artista del solito fazzolettino di carta in tutte le stazioni d'europa, per rappresentare la solitudine, ci sono filmati che riprendono licenziamenti di persone, simboliche salite su montagne e un artista che porta i sassi in mare fino a costruire una piccola isola dove pianta un albero, delle palle di plexiglass che sembrano trasparenti ma dove entri dentro e vedi lo scorrere della vita di varie città. Morale..... le bimbe si sono divertite come matite, noi un ci s'è capito quasi nulla. Domani si parte per i laghi, e inizia l'avventura. Km 21.



### Sabato 14 agosto:



ore 8 partenza per Savolinna, non resistiamo alla tentazione di avvicinarci al confine con la Russia, seguendo le indicazioni del nostro amico camionista, la prima tappa è Porvoo, bellissima cittadina di mare, famoso centro del commercio nel 1600, mooolto turistica, peccato la pioggia che arriva piuttosto decisa, ci rifugiamo nel centro informazioni turistiche, ma alla fine dobbiamo rinunciare, rientriamo in roulotte, facciamo colazione e partiamo per Lapperanta.



Facciamo la strada lungomare, fino al confine russo, come ci ha consigliato il nostro amico camionista, piove ma ne vale la pena, il paesaggio è davvero selvaggio (foto19,20), laghi e pescatori ovunque, peccato che diluvia, andiamo avanti verso Vaalimaa, un km dalla Russia...al casello torniamo indietro sotto gli sguardi un po' torti delle guardie di confine. I km da fare sono ancora tanti, arriviamo a Savolinna con la pioggia alle cinque. Le bimbe dormono, il campeggio Vuohimaki Camping è un po' triste.... Speriamo bene. Km 430.

### Domenica 15 agosto:

mi sveglio alle otto e vado a fare la family sauna mattutina (la mattina i campeggi mettono a disposizione la sauna gratis) porto il costume e all'ingresso vedo altre signore col costume in mano, ho fatto bene dico. Ma in realtà anche qui la sauna si fa nudi, il costume serve per il bagno nel lago: la giornata è bellissima, fa caldo, l'acqua è piatta, il cartello che indica pericolo squali in acqua si vede che è manomesso, poi si buttano queste tardone.... Ok prendo coraggio e mi butto: fantastico, l'acqua è scura ma leggera, dolce, calda, lo rifaccio un paio di volte, il profumo mi



inebria, eccezzzzzzionale inizio di ferragosto!

La città di Savolinna poi è bellissima, a misura di bambino, un bel parco giochi con labirinto, un favoloso castello che esce dal lago: le visite guidate sono in inglese, le bimbe troppo piccole, quindi il cassiere ci propone di girarlo da soli con un libretto in italiano che ci consegna, ne ha una sola copia, glielo dobbiamo riportare, e ci fa pure lo sconto: 10 euro.



Visitiamo poi il museo cittadino, ancora 10 euro, con storia fotografica della città, centro del trasporto del legname, tutta la storia del



restauro del castello e soprattutto una stanza per bambini con un'isola e le costruzioni dove puoi fondare la tua città, colori, fogli e i film della foca di acqua dolce, la foca dagli anelli di Saimaa, che vive qui in zona. Il museo comprende anche la visita di quattro navi di inizio secolo completamente restaurate, le cabine dei passeggeri, la cabina del comandante, le navi merci. La visita finisce allo shop del museo dove compriamo dei giochi. La sera torniamo in campeggio e festeggiamo il ferragosto con un bel bagno nel lago. Veramente bello. Km 16.

### Lunedì 16 agosto:

trasferimento verso Kuopio località famosa per la sauna a fumo e la presenza della collina di Puijo, l'unica altura della piatta Finlandia. Partiamo presto e facciamo un'altra deviazione consigliata dal nostro amico, passiamo da Rantasalmi, città famosa per il bellissimo lago. Ci fermiamo a far colazione nell'area di sosta ed il panorama è davvero speciale, ci sono però solo 10° e non si fa proprio bene colazione



all'aperto.

Si riparte e si arriva al campeggio Rauhalathi Camping, un fantastico 5 stelle al costo di ben 34 euro a notte, giusto per le 11. Il campeggio è immenso, ci mettiamo vicino al parco giochi principale dove le bimbe hanno a disposizione oltre alle solite altalene, scivoli, e assi di equilibrio, un galeone in legno, vero, grande con cabine e posto di comando.

Dopo pranzo con le bici facciamo il comodo sentiero che conduce in giro per il lago del campeggio, un'ora di pedalate e visitiamo i due moli per i traghetti e per le barche, il ristorante, il maneggio, il campo da minigolf e infine la famosa sauna a fumo, la più grande del mondo, in grado di ospitare 60 persone,



che viene scaldata con 24 ore d'anticipo con un grande fuoco a legna. Alle quattro partiamo quindi per la collina, dove c'è una torre di 75 metri, con 12 euro saliamo e via in terrazza a vedere laghi e foreste per 360 gradi. Bello ma ventoso!

Si scende e si a vedere la seggiovia degli impianti di risalita con sopra.... gli sciatori! Ebbene si, erano tre della squadra di salto con gli sci che son saliti sui trampolini e senza neve si son buttati con la pista in erba artificiale, bagnata da spruzzi d'acqua. Noi ci siamo goduti l'allenamento sinceramente stupiti da come saltano questi disgraziati e poi giretto nei boschi con raccolta di ottimi lamponi.



Ok ne abbiamo trovati solo 4, ma noi siamo in quattro....ed erano deliziosi!. Km 183

### Martedì 17 agosto:



partenza per Oulu sul mare, si parte prestissimo e a pranzo siamo in campeggio, Nallikari Camping, bel campeggio, fantastici servizi, bellissima spiaggia, è una città tecnologica quindi copertura wi-fi gratis ovunque, e ha la più bella rete di piste ciclabili della Finlandia; euro 25,50. Dopo pranzo andiamo in bici per tre km in centro, la pista è bellissima, si passa da boschi e isolette e si arriva dritti in centro, proprio alla famosa statua del poliziotto. La piazza e il paese sono bellissimi, la cattedrale molto bella e in più si stanno svolgendo le prove di un matrimonio con sposi e valletti in ottimo numero, le bimbe si divertono da matte. La serra dell'orto botanico però chiude alle 16, e il museo della tecnologia pure, abbiamo fatto un errore di valutazione... Ma la serata passa comunque benissimo. Km 310



## Mercoledì 18 agosto:

Ci siamo, partiamo per Rovaniemi, qui ci sono 10° chissà lassù, ma c'è ancora un bellissimo sole quindi il morale è alle stelle. Passiamo dalla statale e sfioriamo Ranua con il suo famoso zoo, ma non ci fermiamo, vogliamo arrivare al campeggio, tanto le renne si vedono anche lassù. Siamo in Lapponia, cambiano i cartelli, le strade, gli alberi, spariscono le betulle, arrivano le more artiche che raccogliamo per pranzo in una bella e solitaria area di sosta, in tre ore di viaggio non abbiamo incontrato più di 10 auto, qui lunedì è iniziata la scuola e siamo un bassa stagione. Arriviamo alle 15 in campeggio, Ounaskoski Camping, 34€ ma con prati bellissimi in riva al fiume a due passi dal centro, e con un servizio di consulenza turistica fantastico, usciamo dalla reception con più volantini e suggerimenti che in tutto il resto della vacanza.



Il pomeriggio visitiamo il Museo Arktikum, uno dei più completi musei del mondo sulle regioni artiche, con stanze di ghiaccio con soli artificiali e vari occhiali da provare, con microscopi da usare per vedere quale pelliccia protegge meglio dal freddo, con fiumi da seguire per capire l'economia artica, con tutti i mezzi di trasporto, le balene, le foche i cani, le capanne, i vestiti, il problema dell'alcolismo, e soprattutto dell'inquinamento. Bello bello per grandi e piccini.

A cena siamo a 4°, la notte non so.....ma mai provato quella sensazione "ho organizzato tutto ma ho sicuramente dimenticato qualcosa"? Ecco noi ce l'avevamo ma non ci veniva in mente cosa avessimo dimenticato, avevo portato dai costumi e teli da mare ai cappelli sciarpe e guanti.....Ebbene quella notte avemmo la conferma che qualcosa c'era..... Chi doveva mettere in roulotte la bombola del gas nuova? Io credevo Maurizio, lui credeva me... fatto sta che alle 2,30 di notte il gas finisce e la stufa si spegne. Non ci scoraggiamo, abbiamo la Camping gas del barbecue, quindi ci armiamo di giaccone, cappello e di torcia e usciamo: appena aperta la porta rimettiamo la torcia in roulotte, qui il sole è già alto e con un semplice cacciavite cambiamo bombola. Km 240



## Giovedì 19 agosto:

percorriamo in auto, gli 8km che ci separano da Babbo Natale, ci sono 3° un bellissimo sole e il morale è alle stelle. Visitiamo il parco, e entriamo nella famosa casa, percorriamo i corridoi, passiamo da una grotta di ghiaccio (finto anche quello) vediamo magazzini di regali e alla fine appare un elfo che in italiano ci chiama: qualcuno ci aspetta. Le mani delle bimbe ci stringono a sangue... oddio su quella poltrona c'è lui, parlotta italiano, fa diverse domande alle bimbe, poi foto di rito e consegna del distintivo di aiutanti speciali. La foto si ritira con 25€, ma con 49€ ti porti a casa foto e filmino.... Noi ovviamente ci accontentiamo della foto, bella per carità ma ci mancherebbe altro... spediamo le cartoline e le famose letterine di babbo natale che arriveranno ai bambini a natale.... Giriamo un po' di negozi...e via al parco giochi..... che mattinata. Pranziamo al camping ma perché pagare un'altra notte? Come quasi in tutti i campeggi finlandesi il check out è alle 15.... Quindi si paga e via al parco, si parcheggia in uno dei mega spazi del parco dove si può comodamente pernottare... le renne ci aspettano.

15€ il family ticket...un furto per vedere numero 1 renna, eh si, solo una, alla quale però le bambine, da sole, danno da mangiare, carezzano, grattano, puliscono e giocano per un'oretta buona mentre noi ci sediamo a parlare accanto al fuoco in una tenda sami.

Poi altri pochi metri e via allevamento di Husky, 12€ per un giro fantastico, la ragazza era bravissima e ci ha tenuto 2 ore a farci conoscere i cani, circa 100, insegnarci i metodi di addestramento, come



si compongono le mute, come si scelgono i capimuta, cosa mangiano, come giocano..... molto interessante e divertente davvero.... Si cena e qui si risveglia il camionista..... ci separano molti km da Stoccolma. Partiamo stasera e guida lui. Km 16

### **Venerdì 20 agosto:**

la mattina ci svegliamo con molti km alle spalle e quasi a metà strada dalla capitale. Si arriva in campeggio alle 18.... Angby camping, da evitare, piuttosto pieno, spartano, fangoso, pieno di russi un po' alticci..... ma siamo stanchi. Doccia, lavatrice, asciugatrice, serbatoi, cena, nanna.....km 654

### **Sabato 21 agosto:**

ci alziamo di buon ora e partiamo per Stoccolma..... dove possiamo trovare parcheggi gratuiti? Non ci riproviamo col campo sportivo.... Ma qui si paga, circa 10 euro al giorno, ma siamo ad 1km dal centro... inforchiamo le bici e via: faccio notare che noi non abbiamo una corona in tasca, si paga tutto con la carta di credito e accettano praticamente ovunque l'euro.

Prima tappa il Vasa Museum a visitare il vascello, ottima scelta, a 1500 visitatori gli ingressi vengono sospesi.... Noi entriamo subito. Due ore di visita alla nave, interni ricostruiti, una bella lezione su come si guidava un galeone con tanto di vele da far salire e scendere, cere dei marinai morti con lo scheletro vero accanto analizzato dai medici, ti dicono età, cosa mangiavano da piccini, se avevano avuto incidenti ecc., ricostruzioni di vita della nave e della città, le prigioni, oltre ovviamente alla immensa nave. Tutti i reperti ritrovati, monete, attrezzi di vita

vissuta, come era stata costruita e dove avevano tagliato la legna. Molto bello per grandi e piccini, e' uno dei più bei musei al mondo e da 0 a 18 anni non si paga.....che civiltà questi nordeuropei!

Poi giro lungomare e dopo aver assistito al cambio della guardia che, essendo sabato, viene fatto con la banda, visitiamo gli appartamenti reali. Le bimbe sognano..... noi insomma..... gelato e hot dog in piazza e via nel museo Nobel.... La guida dice che è adatto ai bambini ed in effetti è fantastico, oltre alla vita di Nobel che i grandi vedono in un film

e i bimbi in un apposita sala in cartone animato, ci sono i libricini, per capire cos'è la letteratura, un corpo umano da ricostruire per la medicina, una bibita gassata da studiare per la chimica, dei girotondi da fare per la pace, ci sono poi tutte le invenzioni di Nobel, dalla dinamite alla bicicletta con i pedali rigidi, dai cannoni alla flebo....ebbene sì, l'ha inventata lui.

Alle 17 mentre giravamo per una festa indonesiana, scoppia un temporale di dimensioni inimmaginabili.... Ci arrendiamo, tutti bagnati si torna in campeggio....Km29



### **Domenica 22 agosto:**

diluvia, il campeggio è quasi allagato....via si va verso sud.... si improvvisa una tappa.. la cartina mostra un grande lago a metà strada per la Danimarca, ci si toglie da questo schifo....abbiamo solo una settimana per rientrare e le previsioni mettono brutto.

Si viaggia fino a Jonkoping a troviamo un bellissimo campeggio su un laghetto secondario, vicino ad una mega area di sosta, che vende anche i medicinali per intenderci, Losjobadens camping, carino, economico e praticamente deserto, ottimi servizi e posizione fantastica. Che pomeriggio di pace che riusciamo a regalarci fino alle 17 quando ci raggiunge questa odiata pioggia. Km 366

### **Lunedì 23 agosto:**

partiamo per la Danimarca, ci piacerebbe sostare a Copenaghen ma la pioggia torrenziale non accenna a smettere, traghettiamo senza pioggia a Helsingor, ma vicino la capitale la strada è quasi allagata, le bimbe dormono quindi decidiamo di dirigerci a sud, al secondo imbarco smette di piovere ma il cielo non promette niente di buono.... le bimbe si svegliano, la

traversata verso Puttgarden dura circa un'ora e la nave ha un bel parco giochi, e costa quanto l'altra che invece dura 15 minutini scarsi scarsi!

Ok, la Danimarca non ci ha voluto e visto che la Germania ha accolto i nostri primi giorni di vacanza ci passeremo anche gli ultimi! Via ancora a sud, si dorme in una bella area di sosta vicino ad Hamburg assieme ad altre caravan, la nostra destinazione è la Romantik Strasse. Km 616

### **Martedì 24 agosto:**

arriviamo a pranzo a Rothenburg, la città più verde della cartina.... Poco più avanti troviamo le indicazioni per un campeggio, Campingplatz Frankenhohe, a Schillingfurst. Ci sono tante Tabbert grandissime degli stanziali all'ingresso, ma nel grande prato per gli arrivi siamo soli. Eh si, nel campeggio saremo sì e no quattro equipaggi, sembra di stare in un sogno, parco giochi, sala con due biliardi a disposizione, e servizi appena inaugurati, ottimo campeggio, in più non c'è orario per il check out, uno sta e parte quando vuole. Noi usciamo per fare scorte al vicino supermercato, dove non ci facciamo mancare l'acquisto di golosi biscotti e dei berliner, Le focacce che qui usano come pane. Km 516

### **Mercoledì 25 agosto:**



comoda colazione e partenza per Rothenburg ob der Tauber, sono circa 15 km di strade bellissime che attraversano campi di mais e bei paesaggi, ci salutano diverse volpi dai campi di grano falciato, i parcheggi sono comodissimi e soprattutto gratuiti: quella che troviamo è decisamente una sorpresa. Rothenburg è molto molto carina, una intera cittadina ferma ai tempi del medio evo, le casette colorate, le vetrine piene di Palle di neve, un mega biscotto che è caratteristico di qui, artigiani del ferro battuto, dei ricami e vendita gadget veramente ad ogni porta. Camminiamo col naso all'insù, ci facciamo un giro sulle mura, sono quasi interamente praticabili, ci sono carrozze con bellissimi cavalli, fiori e fontane in gran numero. Visitiamo il museo della storia del comune, in un vecchio edificio, scopriamo le ricostruzioni della vita del mercante, del vescovo, del notaio, del farmacista, dei guardiani e dulcis in fundo, scendiamo nelle prigioni con tanto di sala delle torture. Teresa non ha nessuna intenzione di scendere e devo dire che rimaniamo tutti abbastanza impressionati. Pranzo al ristorante, e ancora a giro.



Poi visita al castello Schillingfurst, giusto sopra il camping, arriviamo proprio in tempo per lo spettacolo dei falconieri, divertente, la visita al castello, privato ed ancora abitato è guidata, in tedesco, rinunciamo e facciamo solo il museo della falconeria, in pratica stanze intere di animali impagliati. Torniamo in campeggio alla sera. Partiamo domani con calma.....Km 50



### **Giovedì 26 agosto:**

partenza in direzione del Neuschwanstein, il castello della Disney per capirci, la Romatik Strasse è bella, ci sarebbe da fermarsi ad ogni paese, alle 12 arriviamo al castello ed è tutto pieno, di gente in strada, di auto, di pulman, di camper: qui si deve arrivare la sera e pernottare, per aver la possibilità di visitare il castello, consultiamo il navigatore, siamo a 612 km da casa, quindi ci si tornerà.... Ora si punta verso casa, il contorno del castello è comunque bellissimo, siamo quasi sulle montagne austriache, la strada passa lungo valle, è bella e larga, si passa il confine e ci si ferma a mangiare in una bella area di sosta in Austria. La statale che conduce a Innsbruck è veramente bella, arriviamo al confine che non ce ne accorgiamo neppure. Qui risorge il camionista: la sera a mezzanotte siamo a casa.

**Morale:**

Abbiamo percorso 6957 Km, noi ci alterniamo alla guida, in genere io guido quando non ci sono foto da fare.....abbiamo consumato 540,77 lt di gasolio, che in Svezia e Germania costa come in Italia mentre in Finlandia si metteva sotto €1,100 (mentre la benzina si trovava a 1,400€) , il consumo medio è stato quindi di 12,86 Km/lt.

L'autostrada è gratis ovunque, eccetto che in Italia ovviamente, la cifra massima spesa per campeggiare è stata di 34 euro, il livello dei campeggi in Finlandia è decisamente molto alto, il livello di civiltà trovata è altissimo praticamente imparagonabile all'Italia, ogni museo, monumento e mostra che abbiamo visitato aveva una dimensione adatta a tutta la famiglia.

In Finlandia non si usano i centesimi, per il resto ovunque accettano euro, infine tutti, ma proprio tutti, parlano inglese.

Forse potevamo fare qualche scelta diversa

**NESSUN PROBLEMA TRA DIECI ANNI SI TORNA!**